



Provincia di Milano

Decreto n. 03/2005
Segreteria Tecnica A.T.O.

Prot. n. 148384 fasc. 202/04
Raccolta Generale n. 6472 del 17/06/2005

Oggetto: Finanziamento degli interventi dei Pubblici Servizi di fognatura, collettamento e depurazione del Piano Stralcio – art. 141, comma 4, L.388/2000.

**L'ASSESSORE ALL'AMBIENTE, RISORSE NATURALI E IDRAULICA, CAVE E PARCO SUD
DELLA PROVINCIA DI MILANO**
PER DELEGA DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI MILANO

PREMESSO CHE:

- la l.r. 26/03 abroga e sostituisce la l.r. 21/98 e fa salvi gli effetti dei provvedimenti già adottati sulla base delle disposizioni di tale legge;
- il coordinamento e la cooperazione tra gli Enti Locali appartenenti all'A.T.O. per l'esercizio delle funzioni di governo, di programmazione e di controllo della gestione del Servizio Idrico Integrato avviene attraverso la Conferenza, secondo quanto stabilito dalla Convenzione per la regolamentazione dei rapporti tra gli EE.LL ricompresi nell'ATO della Provincia di Milano; debitamente sottoscritta dalla Provincia e da tutti i comuni della circoscrizione (eccettuati i comuni di Casorezzo e Gaggiano);
- la convenzione è stata depositata con atto del Notaio Salvo Morsello del 18 giugno 2003 n. 44227/15050 di repertorio;
- che l'art. 7, comma 2 del Regolamento Regionale n. 5 del 16 luglio 2001 adottato con delibera n. 1/01 per il funzionamento della Conferenza, prevede che le decisioni della Conferenza d'ambito devono essere formalizzate con atto dell'Ente Locale responsabile del coordinamento;
- l'art. 9, comma 1, del predetto Regolamento, specifica ulteriormente tale aspetto, disponendo in particolare che il Rappresentante di tale Ente "adotta tutte le iniziative ed i provvedimenti attuativi delle decisioni della Conferenza stessa, nonché gli atti e i provvedimenti stabiliti dal

presente Regolamento”, ruolo ripreso e puntualizzato dal comma 2, dell’art. 5 della menzionata Convenzione per la regolazione dei rapporti tra gli Enti Locali dell’ATO;

- il Presidente della Provincia di Milano con provvedimento del 19 luglio 2004 ha delegato Bruna Brembilla, Assessore all’Ambiente, Risorse Naturali ed Idraulica, Cave e Parco Sud della Provincia di Milano, a rappresentare la Provincia stessa nella Conferenza e ad adottare i provvedimenti attuativi delle decisioni della Conferenza stessa;

PREMESSO INOLTRE CHE:

- il comma 4 dell’art. 141 della Legge 23 dicembre 2000 n. 388/2000 (finanziaria 2001) stabiliva che, in adempimento degli obblighi comunitari in materia di fognatura, collettamento e depurazione, le Autorità d’ambito, ovvero, se questo non siano ancora operative, le Province, predispongano e attuino un programma di interventi urgenti, a stralcio e con gli stessi effetti di quello previsto dall’art. 11, comma 3 della legge n. 36/1994 (Piano d’Ambito);
- per il parziale finanziamento di detto Piano Stralcio la delibera CIPE n. 52/2001 prevede nell’arco del quinquennio 2001 – 2005 un aumento cumulato delle tariffe di fognatura e depurazione nella misura massima del 20% con un aumento massimo annuo non superiore al 5%;

ATTESO CHE:

- con deliberazione n. 5 del 19 dicembre 2001 la Conferenza d’Ambito ha approvato il Piano Stralcio ed il primo incremento tariffario pari al 5% con decorrenza luglio 2001;
- i successivi incrementi tariffari per gli anni 2002, 2003 e 2004, pari al 5% annuo sulle tariffe in vigore al 30 giugno 2001, sono stati approvati dalla Conferenza con deliberazione n. 2 del 18 marzo 2003;

RITENUTO necessario, nelle more della piena attuazione del Piano d’Ambito, procedere alla concreta attuazione degli interventi prioritari del Piano Stralcio così come previsto dal citato c. 4 dell’art. 141 L. 388/2000, utilizzando le risorse finanziarie conseguenti agli incrementi tariffari di cui alla delibera CIPE n. 52/2001;

RITENUTO altresì opportuno, al fine di agevolare il processo di aggregazione gestionale, secondo gli indirizzi della l.r. n. 26/2001 ed in attuazione del Piano d’Ambito, privilegiare la realizzazione di quegli interventi che fanno riferimento a reti ed impianti non gestiti in economia o per i quali sussista quanto meno un impegno formale da parte del Comune interessato sia di conferimento della proprietà della rete che di affidamento dell’erogazione del servizio a Società di capitale partecipate dal Comune medesimo;

VISTO inoltre le numerose richieste da parte dei Comuni di rinnovare l’iniziativa relativa al finanziamento della progettazione esecutiva degli interventi di fognatura con le caratteristiche previste dal Piano Stralcio;

VISTO il parere favorevole del Comitato Ristretto espresso nella seduta del 16 maggio 2005;

D E C R E T A

- 1) di avviare, in attesa della piena attuazione del Piano d'Ambito ed in attuazione del c. 4, art. 141 L. 388/2000, la realizzazione degli interventi prioritari del Piano Stralcio attraverso l'utilizzo delle risorse finanziarie derivanti dagli incrementi tariffari di cui alla delibera CIPE n. 52/2001;
- 2) di approvare, ai fini dell'individuazione delle opere da finanziare, i criteri e condizioni riportati nell'Allegato n. 1;
- 3) di riattivare l'iniziativa di cui al decreto n. 4/2004 del 04/05/2004 relativa al finanziamento della progettazione esecutiva;
- 4) di demandare alla Segreteria Tecnica tutto quanto necessario per l'attuazione di quanto sopra;
- 5) di disporre che il presente decreto venga affisso all'Albo Pretorio della Provincia di Milano.

L'Assessore all'Ambiente, Risorse Naturali e
Idraulica, Cave e Parco Sud
della Provincia di Milano
per delega del Presidente della Provincia di Milano
(*Bruna Brembilla*)